



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

BVT\_9\_2015

### 2. Titolo del progetto

PUNTO GIOVANI

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

**X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni**

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Comunità di Valle Valsugana e Tesino

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Borgo Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

X SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 30/09/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2015	Data di fine 28/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino



<b>9 Ambiti di attività</b> <b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p><b>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</b></p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p><b>X Educazione e comunità</b></p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

#### *Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

#### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

**X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Essere canale d'informazione che permetta di far venire a conoscenza dei giovani le opportunità rivolte a loro e avere la capacità di creare una sinergia tra le differenti proposte del piano.

2 Fornire supporto per tutte le esigenze di chi presenta progetti al piano giovani

3 Fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano, anche individualmente, nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

4 Essere realtà ricettiva, ma allo stesso tempo propositiva, in grado di cogliere i bisogni e gli interessi e di trasformarli in azioni e progetti, in collaborazione con le varie realtà del territorio

5 Supporto attivo ai vari progetti e attività del settore sociale che si rivolgano al mondo giovanile



<b>13. Tipo di attività</b>
<b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
<b>X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)</b>
<b>X Eventi (convegni, concerti, ecc)</b>
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
<b>X Animazione</b>
<b>X Redazione giornalistica/Rivista</b>
<b>X Diffusione / promozione informazioni sui giovani</b>
Altro (specificare)

<b>14. Descrizione del progetto</b>
<b>14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati</b>
<p>Il mondo giovanile della Valsugana e del tesino è molto variegato con una grande numero di ragazzi attivi all'interno della comunità con proposte, idee, attività che li vedono protagonisti e li rendono partecipi. In questo contesto si avverte la necessità di creare un canale che possa permettere un contatto sempre maggiore tra le istituzioni e i giovani in qualità di veicolo delle informazioni e strumento di ascolto reciproco. Allo stesso tempo è necessario creare un punto di riferimento per questi ragazzi al quale poter appoggiarsi per dare sostegno alle opportunità che nascono o vengono loro indirizzate.</p> <p>In questi sette anni lo sportello del Punto Giovani si è presentato come strumento operativo del Piano Giovani di Zona e ha permesso di stimolare ed incentivare le risorse del territorio a favore dei giovani coniugando in questo modo il mondo giovanile con le proposte rivolte loro. Il punto giovani si è evoluto in questi anni, soprattutto su sollecitazione del nucleo sempre maggiore di ragazzi che si rivolgono sia nell'ambito dei progetti del piano giovani di zona, sia in quello più generale della richiesta di informazioni relative ad opportunità e supporti rivolti loro. Questo interesse ha permesso di allargare le sue attività estendendole a collaborazioni anche con i diversi progetti proposti dal settore sociale, dai centri di aggregazione giovanile, dai progetti del piano giovani stesso, dalle politiche giovanili provinciali, nazionali ed europee, dalle associazioni del luogo. Si tratta quindi di creare un punto di riferimento sempre più presente per la realtà giovanile locale e di contatto tra il mondo degli adulti e dei giovani: una risorsa attiva.</p> <p>Il punto giovani in base all'esperienza maturata in questi anni rappresenta un importante punto di incontro-confronto tra i giovani, la comunità e il Tavolo stesso. Si manifesta come una realtà che possa ricoprire il ruolo di porta di passaggio – nodo di svincolo – motore di ricerca, attraverso cui sviluppare sinergie, promuovere legami, suggerire collaborazioni, raccogliere idee e proposte rivolte e/o provenienti, sia dai giovani, che dal mondo adulto (affinché possa entrare in contatto con i giovani, attraverso l'ascolto della loro voce, l'offerta di servizi, la volontà di interessare relazioni e rapporti intergenerazionali). Una realtà come quella del punto giovani è sempre più richiesta da un mondo giovanile che anche a causa del periodo di crisi che si sta attraversando manifesta sempre più la necessità di avere un supporto all'interno del quale poter esprimere le proprie aspettative e necessità, in particolare è stato riscontrato come le richieste si rifacciano in maniera sempre più esplicita al mondo del lavoro soprattutto nell'ottica di creare degli strumenti formativi che permettano loro di affacciarsi in maniera adeguata alla dimensione professionale.</p>



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Tenendo presente i bisogni e la strutturazione del progetto nel corso degli anni precedenti, si intende proporre le seguenti azioni:

1. individuare l'operatore del Punto Giovani ovvero una persona che si dedichi a lavorare con i giovani, con ampia flessibilità di orari e di spostamento sul territorio, con particolare riguardo al ruolo di animatore di comunità che andrà a svolgere: l'operatore sarà un educatore della Comunità Valsugana e Tesino. Il suo compito sarà quello di occuparsi indicativamente per dodici ore settimanali alle attività del punto giovani. L'impegno sarà distribuito in riunioni in equipe con il referente tecnico organizzativo e gli educatori della comunità e degli aggregativi. Provvederà poi all'aggiornamento dei canali di pubblicizzazione degli eventi, delle proposte dei giovani (sito internet, email, mailing list, Facebook), ai contatti con i gruppi di giovani in itinere sul territorio della Comunità per la gestione, programmazione e definizione dei progetti per loro attivati.
2. attivazione dell'operatore sul territorio sia attraverso un incontro con le realtà giovanili, sia attraverso uno sportello informativo strutturato all'interno degli uffici del settore socio assistenziale con lo scopo di individuare ed intercettare tendenze, bisogni e desideri dei giovani
3. creazione di canali di informazione legati al mondo giovanile, elenco dei contatti WhatsApp, gestione e implementazione del profilo Facebook, dell'indirizzo di posta elettronica, della mailing list del punto giovani. Questi canali prevedono anche un potenziamento dell'informazione delle attività del Piano Giovani di Zona nei diversi Comuni, nelle scuole e nelle strutture frequentate dai giovani;
3. ampliamento e attivazione di reti operative con i gruppi e le associazioni di giovani o di volontariato che potrebbero essere coinvolte come fruitori delle informazioni o protagonisti delle iniziative;
4. collaborazione con i progetti proposti dalla comunità nell'ambito del piano giovani di zona, delle politiche giovanili e sociali

Queste azioni porteranno il punto giovani a diventare uno strumento in grado di:

- di diffondere e far conoscere tra i giovani del territorio iniziative e proposte: - a carattere locale - a carattere provinciale (es. servizio civile, ...) - a carattere nazionale ed europeo (es. scambi ed opportunità di studio o lavoro all'estero, ...);
- creare dei processi attraverso i quali attivare degli strumenti per permettere di fornire risposte alle esigenze dei giovani e permettere loro di avviare una progettazione
- generare una progettualità diversa ed innovativa, con opportunità di progettazioni individualizzate e/o calate nel contesto locale, dedicandosi alla pubblicizzazione delle opportunità offerte dal piano giovani di zona fornendo anche supporto per la stesura di progetti da presentare al Piano;
- promuovere e realizzare insieme ai giovani ed alle associazioni progetti ed attività di cui si sente il bisogno e l'interesse sul territorio (es. momenti di formazione per i giovani che desiderano progettare attività nell'ambito del Piano o dell'animazione territoriale);
- pubblicizzare ed essere supporto per tutte le iniziative rivolte ai giovani
- collaborazione con i progetti promossi dal Settore Sociale della Comunità di Valle relativamente alla peer education e ai tirocini formativi come figura di tramite tra la i giovani e la Comunità.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto prevede che si crei una rete di ragazzi sempre maggiore che vedano nel punto giovani un vero e proprio riferimento al quale rivolgersi per attivare e per conoscere progetti rivolti o proposti loro.

Si prevede inoltre una maggiore partecipazione dei giovani alle attività previste dal Piano con un ampliamento e diffusione fra i giovani della conoscenza dei servizi e delle attività offerte dal territorio;

Si auspica la costruzione di una rete territoriale in grado di coordinare e collocare in un contesto il più ampio possibile, tutte le opportunità e le risorse per i giovani della Bassa Valsugana e Tesino, diventando sempre più un punto di riferimento per la messa in rete delle iniziative rivolte ai giovani;

Infine uno dei risultati maggiormente attesi sarebbe quello di fornire continuità con quanto realizzato dal Piano Giovani nel corso degli anni precedenti per costruire una continuità con le iniziative realizzate in precedenza che permettano di perseguire i risultati attesi, sia per quanto riguarda le linee guida provinciali, sia per quanto riguarda le riflessioni emerse dagli approfondimenti del Tavolo di lavoro e confronto e della proposta.



#### 14.4 Abstract

Il Punto Giovani si interfaccia con i giovani ponendosi come supporto per la realizzazione dei progetti provenienti dal mondo giovanile e allo stesso tempo come veicolo di pubblicizzazione delle informazioni sui progetti e opportunità che vedono i giovani come protagonisti.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 25**

##### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**





**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

**Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero fruitori 500**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Incontri con il tavolo del confronto e della proposta del piano giovani di zona
2 numero di contatti facebook ed email dell'indirizzario
3 numero di giovani coinvolti tramite le iniziative promosse dal punto giovani su sollecitazione dei giovani stessi
4 numero di progetti attivati nel territorio con i giovani
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, toner stampante	€ 500
4. Compensi n.ore previsto 624 tariffa oraria 22,60 per operatore dipendente punto giovani forfait	€ 14103
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200
6. Viaggi e spostamenti	€ 500
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 50
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 15353,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 15353,00

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni comunità	€ 6300
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 6300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 15353,00	€ 6300,00	€ 0,00	€ 9053,00
percentuale sul disavanzo	41.0343 %	0 %	58.9657 %